

CAVARZERE Il sindaco: "Amministrazione lungimirante"

Tommasi promuove il bilancio "Tasse sotto la media italiana"

Nicla Sguotti

CAVARZERE - Il consiglio comunale di Cavarzere ha approvato, nella seduta di mercoledì scorso, il rendiconto per l'esercizio finanziario 2014. A qualche giorno di distanza, il sindaco di Cavarzere, Henri Tommasi, evidenzia quelli che a suo avviso appaiono come i tratti distintivi del documento.

"E' diminuito drasticamente l'indebitamento perché questa amministrazione non ha acceso alcun nuovo mutuo - esordisce il sindaco - è sceso di conseguenza l'indebitamento procapite e quindi questo porterà a delle agevolazioni finanziarie che si ripercuoteranno nei prossimi esercizi".

Il primo cittadino passa poi a soffermarsi sulle scelte programmatiche attuate dalla sua giunta, attraverso il consuntivo appena approvato, precisando quello che la differenza dalle scelte di chi l'ha preceduta a Palazzo Barbiani.

"Tale documento - afferma - è la dimostrazione della lungimiranza di questa amministrazione e della programmazione da essa attuata, con un'ottica non a breve termine ma che guarda al futuro, un aspetto mai preso in considerazione dalla precedente"



Henri Tommasi Il sindaco di Cavarzere promuove il bilancio

CAVARZERE Aperitivo in piazza

Bar Commercio, stasera gran finale per Musikò

CAVARZERE - Ultimo appuntamento domenicale da non perdere. Questa sera a partire dalle 19 è tempo di Musikò in Bar Commercio, l'aperitivo elegante organizzato da One Night staff. Come al solito grande musica e buffet preparato dalle sapienti mani dei titolari del bar Commercio, Raffaella e Mario. Alle 21 il classico appuntamento con la pizza della "Mitica" per un appuntamento sostenuto da Berton Auto, Canal Street, Bagno Perla, Paola Professione capelli e Unipol Sai. Dalle prossime settimane, l'aperitivo Musikò si terrà di mercoledì sera per due volte al mese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

te giunta di centrodestra". Il sindaco Tommasi prosegue citando altri aspetti del rendiconto finanziario. "E' venuto meno il rischio di dissesto finanziario - sottolinea - un pericolo reale ed evidenziato dall'ispettore ministeriale tre anni fa, quando venne a Cavarzere per operare un'analisi dei nostri bilanci precedenti".

Il sindaco passa poi ad analizzare la situazione attuale delle casse comunali di Cavarzere, soprattutto per quanto riguarda la parte corrente, che era quella oggetto di osservazioni da parte dell'ispettore ministeriale. "La parte corrente ora è in equilibrio non con entrate straordinarie ma con entrate ordinarie - queste le parole di Tommasi - ciò significa che questa amministrazione è riuscita a evitare il dissesto finanziario del Comune di Cavarzere e al contempo ha fatto in modo che potessero essere mantenuti tutti i servizi esistenti senza alcun taglio, anzi alcuni servizi sono stati addirittura ampliati. Tutto è stato fatto con una tassazione che è al di sotto della media nazionale, è bene ricordare infatti che la Tasi applicata a Cavarzere è sotto la soglia media applicata a livello nazionale".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In breve

Cavarzere

36esimo Cicloverde stamane alle 8.30 si parte

■ L'edizione numero trentasei del Cicloverde si appresta a partire. La tradizionale gita ecologica non competitiva promossa dal Patronato San Pio X dei padri canossiani è infatti in programma per oggi. L'appuntamento è alle 8 al Patronato di via Tullio Serafin dove, fino alle 8.30, è possibile iscriversi. Quella di quest'anno sarà come sempre un'occasione di festa, utile anche per aiutare chi è in difficoltà, nello specifico le missioni dei padri canossiani in Africa. Padre Tadeo Timada è rimasto per circa tre anni in Africa, nella missione dei padri canossiani di Nairobi, in Kenia. E' una situazione difficile, quella descritta dal missionario. "E' importante sostenere con quello che possiamo i nostri fratelli africani", afferma, e proprio per questo anche per l'edizione 2015 parte del ricavato della manifestazione sarà destinato alla missione di padre Tadeo. Il percorso di quest'anno è del tutto nuovo, che passerà per il tracciato della nuova pista ciclabile Alpe Garda Mare, sulla riva destra dell'Adige. Il ritrovo è davanti al patronato di via Tullio Serafin alle 8.30 per la celebrazione della messa. Il giro di boa è a San Martino di Venezze e il ritorno in città è previsto per le 11.30. (N. S.)

Cavarzere

Musica al teatro Serafin in scena "Casta Diva"

■ L'Università popolare di Cavarzere conclude oggi il suo anno accademico con un originale spettacolo musicale, ispirato alla tradizione lirica vista attraverso lo schermo dell'ironia. E' stato un anno importante per l'associazione cavarzerana, che ha quest'anno celebrato i suoi venticinque anni di attività. Oggi alle 17.30 va in scena, al Teatro Tullio Serafin lo spettacolo "Casta Diva", che concluderà in maniera festosa l'anno accademico. "Casta Diva" è un recital comico su vizi e virtù del canto, una stravagante lezione di canto si trasforma in un sagace recital musicale di opera e operetta-parodia. Il testo di Gabriella Zanchi viene interpretato dalla stessa Zanchi, attrice e soprano, nel ruolo di Virginia The Castro e dall'attrice pianista Leonora Baldelli nel ruolo di Frau Inga Rottweiler. La vicenda narra la storia del parodistico personaggio della professoressa Virginia The Castro, in arte Calda Diva, soprano di fama internazionale e ideatrice della rivoluzionaria "teoria libidica della vocalità", attraverso una lezione dimostrativa della tecnica belcantistica, risultato di anni di carriera e insegnamento. Così, accompagnata al piano dalla virtuosa Frau Inga Rottweiler, il soprano enuncia le caratteristiche salienti del proprio metodo vocale, in un percorso narrativo e canoro dove inevitabilmente la vita privata si fonde all'arte, coinvolgendo il pubblico in uno stravagante e divertente recital. L'appuntamento è per oggi alle 17.30 al Teatro Tullio Serafin. (N. S.)

ADRIA Venerdì la tradizionale manifestazione del Primo Maggio I tenaci della marcia del lavoro

ADRIA - Pochi ma determinati quanti hanno partecipato alla quarta Marcia del lavoro organizzata dal circolo Acli di Carbonara e che si è svolta venerdì pomeriggio nella tradizionale Giornata dei lavoratori del Primo Maggio.

Il corteo è partito dal piazzale antistante la chiesa di Carbonara, per snodarsi lungo le vie Po, Adige, Papa Giovanni XXIII, Badini, Marin,

corso Mazzini fino a raggiungere la piazzetta a ridosso dell'ex tribunale.

Nessuna bandiera, ma solo lo striscione "Marcia del lavoro" con le date delle precedenti edizioni, portato Gianni Mosca e Hguyen Huang Gai, quest'ultimo di origini vietnamite, ospitati nella comunità alloggio Efata. Al termine dell'incontro hanno ringraziato per l'accoglienza trovata e per essere stati aiutati a trovare un lavoro.

"Quel lavoro - evidenzia Fulvio Osti - che rende l'uomo più vicino a Dio come creatore". Poi, con la voce spezzata dalla commozione, aggiunge: "Penso a quelle persone nella disperazione che hanno perso la speranza di trovare lavoro e con esso anche la dignità". Una nota di delusione arriva da Rosetta Gallo nel vedere "pochi disoccupati come se ad Adria il problema non esistesse, per questo è necessario un supplemento di solidarietà con chi è in difficoltà".

La risposta di Matteo Stoppa è che "tanti sono



portarti a vergognarsi della condizione di disoccupato, così pure è difficile presentare le proprie difficoltà e tante volte chi è in cassa integrazione è visto come uno che sfrutta lo Stato". Da parte sua don Giuseppe Mazzocco ricorda le disuguaglianze nel mondo riferendosi al cibo, tema dell'Expo di Milano. "Le tematiche del cibo - spiega - riassumo tutto ciò che c'è di positivo e negativo nel mondo: dal-

le potenzialità della scienza, alle disuguaglianze che portano allo sfruttamento". Prima di concludere, Piergiorgio Braghin, presidente del circolo Acli, ricorda le quattro vittime sul lavoro della Coimpo del 21 settembre scorso auspicando che "la politica faccia quello che deve fare per creare lavoro e offrire un lavoro dignitoso".

L. I.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Alcuni momenti della marcia del lavoro ad Adria